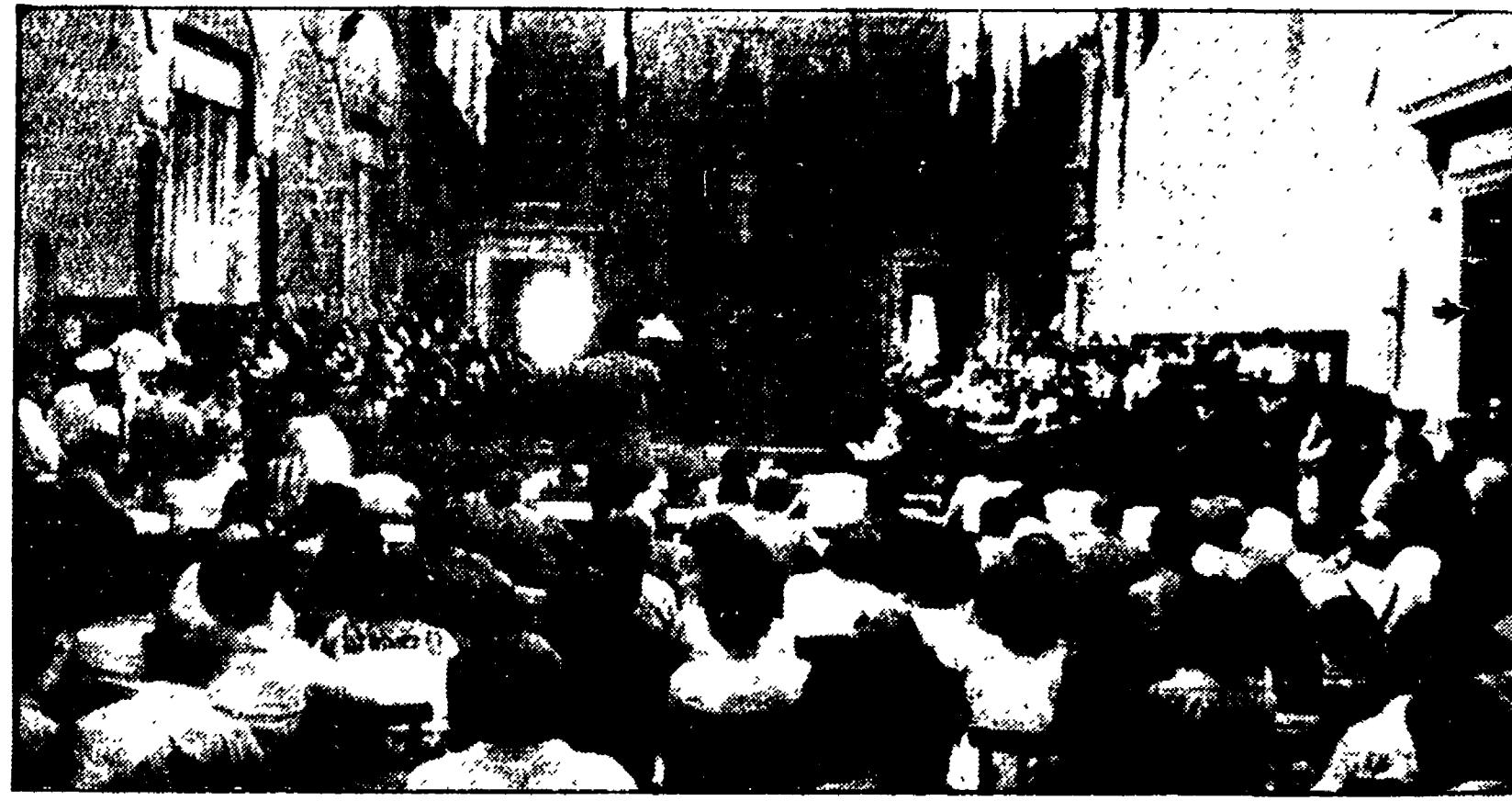


Prima seduta ieri sera della nuova assemblea capitolina uscita dal voto del 20 giugno

Dal lavoro del consiglio la città si aspetta un rinnovamento profondo

Il compagno Petroselli ha aperto i lavori alle 18,40 nell'aula di Giulio Cesare gremita di cittadini e giornalisti - Dopo gli adempimenti tecnici il discorso di apertura della legislatura - Minuto di raccolto in memoria di Occorsio



Il pubblico segue attento i lavori della prima seduta del consiglio ier sera nell'aula di Giulio Cesare

«Un rapporto più organico e libero tra istituzioni e masse popolari»

Pubblichiamo qui sotto il testo del discorso pronunciato ieri sera dal compagno Luigi Petroselli al momento di assumere la presidenza dell'assemblea capitolina.

Onorevoli colleghi, nel periodo intercorso tra il voto e la costituzione dell'assemblea capitolina un grave lutto ha colpito la nostra città e nazione: l'assassinio di uno nostro concittadino, il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Vittorio Occorsio. Interpreti dei sentimenti di commozione e di sgomento di tutta la comunità cittadina dedichiamo un minuto di raccolto alla sua memoria.

Rimandiamo alle pagine, di grande Eurogno, di Eugenio e Susanna, la testimonianza della nostra partecipazione ad un dolore crudele che sappiamo riscattato, almeno in parte, dalla eredità morale di un esempio alto di senso dello Stato e di dedizione al dovere, quale è quello onorevole Occorsio.

Indirizziamo all'ordine giudiziario, bersaglio di questa nuova fase della strategia della provocazione e del terrore, un messaggio di operante solidarietà del consiglio comunale.

Questa solidarietà è più che mai necessaria in una città, la capitale del Paese, dove si svolgono le più importanti azioni statali e sono i tentativi di scongiurare le basi della convivenza civile e di attaccare allo Stato democratico repubblicano sorto dalla Resistenza ai suoi organi e alle sue libere istituzioni.

La nostra città, anche attraverso la grande prova di maturinga democrazia e civiltà offerta dalle elezioni, ha dimostrato di essere pronta a fare la sua parte e la farà ancora per rendere operante il monito che si leva da tutto il Paese: i nemici della libertà e della democrazia repubblicana non prevarranno.

Roma è la capitale del Paese.



Il compagno Petroselli alla presidenza dell'assemblea

maggioranza del popolo è quella che lavora e che fa vita, che fatica e combatte per lavorare è per vivere, che possiede virtù antiche e nuove, che conosce la saggezza e il sacrificio, ma che respinge il sopruso, che sa far valere i suoi diritti.

Che la nostra opera sia all'altezza della nostra storia, di impegno civile e morale che il popolo ha inaugurato con la elezione di questa assemblea che il nostro esempio sia capace di suscitare le virtù dei cittadini per l'impegno di risanamento, di giustizia, di libertà e di diritti.

L'aspetto più importante del suo saluto è il suo omaggio ripetuto al presidente della Repubblica, simbolo dell'unità nazionale. Un saluto vada al presidente del Senato e della Camera, simbolo ed espressione della sovranità popolare a tutte le autorità civili, militari e religiose che hanno sede a Roma.

Roma è la capitale del Paese.

Un grande risveglio di coscienza democratica

Roma è la città di Porta S. Paolo e delle Fosse Ardeatine, di Brina, Buti, Caffarella, di Montebello di Roma. Per i simboli degli uffici dei servizi dei popolani, dei corditi degli intellettuali che testimoniano, con il loro sacrificio, il suo nuovo ruolo di capitale della Repubblica; Roma sarà andare avanti e saprà essere sede degli affari di ogni tipo, di politica, di economia, di cultura che collega il Paese all'Europa e al mondo. Roma sarà una Capitale di pace e di amicizia tra tutti i popoli, sarà la capitale democratica di un Paese il quale, sulla via di un profondo rinnovamento politico, di colpi senza ulteriori indugi i nemici della Repubblica e di garantire la libertà e la sicurezza dei cittadini.

Onorevoli colleghi, consentimi innanzitutto di salutare al gradito compito di rivolgere i cordiali auguri di buon lavoro a tutti voi, Consiglieri e nuovi Consiglieri, che sedete in questa sala in rappresentanza del popolo romano, e permettetemi di sottolineare insieme alla presenza di illustri parlamentari, una così visibile presenza di donne e di giovani nuovi eletti, che una prova non si contesta alla vitalità dei partiti e delle istituzioni democratiche.

E a nome vostro perciò, a nome di tutta l'assemblea capitolina, che lo saluto il popolo romano. Dal popolo deriva la nostra autorità e nell'unità del popolo è la nostra forza. La stragrande

garantisce, soprattutto per le nuove generazioni, la conquista del diritto al lavoro, alla casa, alla salute, alla cultura, in una parola il diritto ad una città più giusta, più giusta, più umana.

Onorevoli colleghi, consentite che sediate nei vostri doveri di imparzialità che la legge mi impone, io svolga qualche breve riflessione sopra l'onore che mi è concesso di presiedere, in qualità di Consigliere anziano, al lavoro di questa prima seduta.

Occorre andare molto indietro nel tempo, al anno 1947 e all'anno 1952 per

registrare una circostanza analoga anche se non simile perché diverso è stato il simbolo sotto il quale la mia parte politica ha partecipato a competizioni elettorali così continue e in epoche così diverse fra loro.

Era allora che per fondamentalmente mi comunavano che al tempo stesso quasi mi sgombrava dalla stanza, che lo sento tra la mia persona e figure come Edoardo D'Onofrio e Giuseppe Di Vittorio, combattenti contro il fascismo e per la libertà d'Italia, e di Edoardo Gatti, dirigenti del movimento di emancipazione dei lavoratori di Roma, del Mezzogiorno, del Paese, italiani che tutti ricordiamo e onoriamo tra i fondatori della nostra Repubblica.

C'è in questo evento, un segnale che lo credo, oltre che nella parte politica, nella parte della sinistra, perché interessa tutta la democrazia repubblicana e sollecita tra tutti i partiti democratici un nuovo confronto e l'espressione più elevata delle diverse sfere di intervento e nelle reciproche autonomie liberamente regolata dalla diversità di criteri, di riguardo e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino. La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio.

Le prime parole del compagno Petroselli (in questo stesso momento del discorso) sono dedicate al ferocio assassino del sostituto procuratore Occorsio. Un minuto di raccolto, considerando che il discorso è in piedi, è dedicato alla memoria del giudice.

Poi, nel silenzio attento dell'aula, Petroselli riprende a parlare. Un applauso accolto dai più anziani fra i ringraziamenti e di suggerimento.

Secondo l'ordine del giorno la seconda dovrebbe proseguire con l'elezione del sindaco e della giunta. Tutti sanno, però, che una soluzione per il governo della citta' ancora non eletta. Emma Bonino.

La sostituzione viene approvata alla unanimità. Anche lo

Bonino, però, rinuncia a sedere sui banchi del Campidoglio (ha scelto la Camera) e a rappresentare il gruppo socialdemocratico Cataldo.

Sai già così al momento più atteso di questa prima giornata di vita della nuova assemblea capitolina: il discorso di insediamento del consiglio